



***CAMPO DIMOSTRATIVO VARIETALE DI PIANTE DA FRUTTO
“PROF. A. GIODA”
presso il Monastero di San Biagio in Fraz. San Biagio di Mondovì***

Il campo dimostrativo varietale frutticolo, direttamente gestito dai consiglieri, dai soci e dalle suore del monastero benedettino denominato “Madonna della Fiducia”, si è sviluppato nell’ultimo decennio della lunga storia del Comizio Agrario (140 anni), una storia che ha visto periodi di grande spicco e attività alternati ad altri difficili e statici. Gli alti ed i bassi non hanno mai fermato la vita dell’Ente che continua a rinnovarsi ed adeguarsi ai tempi, tenendo però sempre fede ai principi statutari delle origini che possono riassumersi in attività di istruzione, divulgazione e sperimentazione in campo agricolo.

Dalla lettura della ricca storia dell’Ente documentata e conservata nella biblioteca storica presso la sede, si rileva che anche in passato erano stati allestiti parecchi campi sperimentali delle principali coltivazioni agrarie, tra le quali anche frutteti con lo scopo di distribuire marze delle migliori varietà ai coltivatori che ne facevano richiesta. Uno degli ultimi fu istituito nel 1949 presso la Colonia Agricola Orfani di Guerra di Rocca de Baldi intitolandolo al prof. Gioda ad un anno dalla sua scomparsa.

L'attuale campo dimostrativo è nato su una proposta del dott. Raffaele Bassi, relatore ai corsi di orto-frutticoltura organizzati dal Comizio. Il dott. Bassi è consapevole della necessità di recuperare vecchie varietà frutticole rimaste sul nostro territorio, sparse qua e là in pochi esemplari.

La proposta è interessante: viene accolta e presa in considerazione.

La sua realizzazione è il risultato di tanti contributi:

- la collaborazione dei partecipanti ai corsi che si attivano nella ricerca delle piante superstiti per il recupero delle marze per gli innesti;
- la disponibilità del monastero "Madonna della Fiducia" di san Biagio che mette a disposizione gratuitamente il terreno necessario per il nuovo impianto;
- della Fondazione C.R.C. per il sostegno delle spese vive;
- l'aiuto del Vivaio Bassi Guido per la preparazione delle piantine;
- del gruppo di volontari disposti alla fatica del lavoro manuale;

Inizia così la messa a dimora delle piante innestate nella primavera del 1997 per un totale di 500 piante di 154 varietà così suddivise:

- 3 file di peschi,
- 5 file di mele,
- 1 fila di peri,
- 1 fila di nashi.

Successivamente, sempre con l'aiuto della Fondazione C.R.C. si acquistano:

- il materiale per l'impianto,
- le attrezzature per la conduzione,
- gli impianti di irrigazione,
- la capannina meteorologica.

Le fasi successive di sviluppo sono:

- nel 1998 impianto di castagni e ciliegi;
- nel 2001 impianto di peschi e piccoli frutti;
- nel 2002 e 2003 impianto di tre file di meli.
- Dal 2004 la ricerca di nuove varietà locali continua, grazie anche alla partecipazione alle varie mostre che inducono i visitatori a segnalare nuove varietà.

Attualmente (2007) il frutteto è composto da 230 varietà.

Tra di esse si sono negli anni scelte quelle più idonee al nostro sistema pedoclimatico, ai nuovi sistemi di coltivazione e quelle più resistenti alle malattie crittogamiche e non, con l'obiettivo finale di propagandare, attraverso le schede descrittive e di valutazione, le migliori varietà da utilizzarsi in particolare nel piccolo frutteto familiare.

**COLLEZIONE DI FRUTTIFERI DEL COMIZIO AGRARIO DI MONDOVI'
AGGIORNATA AL 2007**

CASTAGNO

- *Baste'*
- Bouche di Betizac.
- *Bracalla*
- *Ciapastra*
- *Crov*
- *Gabia-na*
- *Gentil neir*
- *Gentil ros*
- *Gentil verdeis*
- Madonna di Canale
- Marrone di Chiusa Pesio
- Marrone Ravotti
- *Patac*
- Ranna
- *Riae*
- *Servai di buie*

CILIEGIO

- Albenga
- Bigarreau burlat
- Bigarreau moreau
- Borghese
- Canada giant
- Cavallotta
- Ciliegio tardivo
- Durone nero
- Garnet
- Graffione dell'alpino
- Griotta americana
- Griotta Barbero
- Lapins
- Sumburt
- Sweet heart
- Torriana
- Van

MELO

- Agostina
- Annurca
- *Barba Gian*
- Baujade T.R.
- Bel fiore giallo
- Bel Gioda
- Bianco di val Corsaglia
- Black Ben Devis
- Bouchard
- Braidese
- *Buras*
- *Calubria*
- Calvilla bianca d'inverno
- Calvilla rossa caporale
- Campidoglio
- Caramello
- *Carbunè*
- Carla
- *Carla d'Matè*
- Carla di Mezzavia
- Caterina
- Cebana
- Champagne
- *Cherpandù*
- *Ciapelletta*
- *Ciat*
- Clelia
- Contessa
- Costa calda
- Enterprise T.R.
- Florina
- Gala must
- Gallia beauty
- *Gamba fin-a*
- *Gamba fin-a rosa*
- Giuseppina
- Goldrush T.R.
- Grigia di Torriana
- Idared
- *Invern*

- Jersey mac
- Loredana
- *Losa*
- *Marcun*
- *Marslin*
- Mela bianca
- *Mela ciochin*
- *Mela cusot*
- Mela del bosco
- Mela del Pasco
- Mela della grana
- Mela della lira
- Mela frizzante
- Mela roggia
- Mela rossa
- Mela trentino gialla
- *Misurei*
- Morello
- Morgenduft
- *Notulin*
- Pamela
- *Parussia*
- Pieretta
- Polacca
- *Pom al pis*
- *Pom d'l frà*
- *Pom d'la Mad'len-a*
- *Pom d'la nota*
- *Pom d'la Rosa*
- *Pom martel*
- *Ravè*
- *Ravè rusnent*
- Red Rome
- Renetta bianca
- Renetta di Fontane
- Renetta gialla moscata
- Renetta rossa
- Renetta rossa dei Carmelitani
- Rio secco
- Rosa di Roccavione
- Rosa mantovana

- Rosmarina
- Rossa san Giovanni
- Rossa san Pietro
- Rosso val Bormida
- *Rous d'Ormea*
- *Runsè*
- *Rus d'la Morela*
- San Benedetto rossa
- San Grato
- San Lorenzo bianco
- San Po'
- Staiman red
- *Testun*
- *Tripè*
- *Verdeis*
- Villero rosso
- Violetta

PERO

- Abate Fetel
- Bergamotto d'esperens
- *Brut e bon*
- Burè di Montaldo
- Butirra Lieg.
- Butirra nardi
- Butirra rosata
- Canellino
- Cascade
- Conference
- Coscia precoce
- Crusit
- Decana del Comizio
- Duchessa d'Anguoleme
- *Lumbard*
- *Madamin*
- Margherita vere
- Martin bianco
- Martin di Spagna
- *Martin dubi*
- *Martin sec*

- Martinone
- Milanais
- Mirandolino rosso
- Mora di Faenza
- Passa crassana
- Pera san Biagio
- Pera volpina
- Precoce d'Altedo
- *Prus babi*
- Prus d'la nona
- Rose e fiori
- San Pietro
- Scipiona
- Spadoncina
- Spadone estivo
- Spina Carpi
- Starcrison
- Tosca
- *Tumin*
- Volpina
- Williams

PESCO

- Bianco di Mezzavia
- Cresthaven
- Dixired
- Earlj hachman
- Fior di maggio
- Giallo della vigna
- Glohaven
- Golden nubile
- Hale X Cresthaven
- J. H. Hale
- Limunet tardivo
- Maria bianca
- Michelini
- Pesca del poret
- Pesca della vigna
- Pesca platicarpa
- Redhaven

- Regina di Londra
- Roberta Bassi
- Royal glory
- Springtime

SUSINO

- Dalmasin bianco
- Dalmasin nero
- Earlj golden
- Stanley

RUTTIFERI MINORI

- *Azzeruolo*
- *Corniolo*
- *Cotogno da frutto*
- *Fico*
- *Kaki*
- *Nashi*

A – ri – rang
 Avangong
 Haitama
 Hawai
 Hosui
 Imamuranki
 Jang – bai - li
 Kikusui
 Kojuro
 Kumizaca wase
 Kumoi
 Nijseiki
 Seuri
 Shinseiki
 Shinseiki
 Shinsui
 Tama

PICCOLI FRUTTI

Lamponi

- *Chill wack*
- *Rubi rifiovente*

Mirtilli

- *Berkeley*
- *Earlj blue*
- *Late blue*
- *Patriot*

Ribes

- *Ribes bianco*
- *Ribes rosso*

Rovo

- *Black satin*
- *More giapponesi*

MELO

Nome botanico: *Malus communis* Mill.

Famiglia: Rosacee

Ciclo biologico: poliennale

Portamento: arboreo, eretto, con ramificazioni aperte

Fiori: ermafroditi, riuniti in corimbo

Frutto: pomo

Zero di vegetazione: 6°C (ripresa vegetativa)

Ottimo termico: 20-24°C (accrescimento)

Fotoperiodo: indifferente

Prodotto agrario utile: frutto

Utilizzazione del prodotto: consumo fresco e trasformazione industriale

Ciclo di coltivazione: annuale

VALORE NUTRIZIONALE DELLE MELE

I valori nutritivi medi delle mele ed il loro contenuto in minerali e vitamine in 100 g di prodotto fresco, è il seguente:

la parte mangiabile è di 94, il contenuto in acqua è 85,6, kcal 45, Kj 188, proteine 0,2, zuccheri 11, amido 2, zuccheri solubili 11, fibra 2,

lipidi 0,3, saturi 0,07, monoinsaturi 0,02, poliinsaturi 0,16, ac. Oleico 0,02, ac. Linoleico 0,13, ac. Linolenico 0,03,

ferro (Fe) 0,3 mg, calcio (Ca) 6 mg, sodio (Na) 2 mg, potassio (K) 120 mg, magnesio (Mg) 5,5 mg, fosforo (P) 12 mg, zinco (Zn) 0,1 mg, azoto (N) 35 mg,

vit. B1 0,02 mg, vit. B2 0,02 mg, B3 0,3 mg, B6 0,11 mg, folico 1 mg, retinolo 8 mg, betacarotene 48 mg, vit. E 0,59 mg, vit. C 5 mg, ac. Ossalico 1,5 mg.



AGOSTINA

Vecchia cultivar; pianta madre recuperata nel comune di Montaldo Mondovì dal sig. Chiera Piergiovanni.

Albero vigoroso, fruttifica su lamburde e brindilli.

Resistente alla ticchiolatura ed all'oidio.

Frutto medio grande tronco conico.

Colore di fondo verde ricoperto di rosso vivo per il 90%, lenticelle chiare.

Polpa giallina croccante; sapore dolce acidulo aromatico.

Varietà precoce, matura in agosto – settembre.



BARBA GIAN

Mela locale recuperata nel comune di la Morra dal sig Tontine Giancarlo.
Albero poco vigoroso, produce prevalentemente sulle lamburde e sui brindilli.
Fruttificazione buona, resistente alla ticchiolatura e all'oidio.
Frutto medio grosso leggermente costoluto con picciolo corto.
Colore di base verde chiaro ricoperto di rosa per il 90%.
Polpa bianco giallina consistente; sapore dolce aromatico.
Varietà invernale, si conserva a lungo in fruttai, buona cotta.



BEL FIORE GIALLO

Antica cultivar di melo di origine americana, raccomandata un tempo dai Congressi di Pomologia. Poco conosciuta nel monregalese.

Albero di media vigoria che produce prevalentemente su brindilli e lamburde.

Fioritura medio tardiva, fertilità costante e sufficiente. Resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutto medio grosso tronco conico oblungo e lievemente costoluto.

Buccia liscia di colore giallo paglierino, sfumata di rosa pallido dalla parte soleggiata, con lenticelle non molto numerose, rugginose ed evidenti.

Colore della polpa bianco crema, tenera, fondente, succosa; buone caratteristiche gustative.

Discretamente conservativo.



BEL GIODA

Cultivar locale, pianta madre recuperata nel comune di Mondovì in loc. Mezzavia dal sig. Marenchino Bartolomeo.

Albero di media vigoria semispur, portamento assurgente, fruttifica prevalentemente su lamburde di 2 – 4 anni.

Epoca di fioritura, fine aprile.

Produzione media alternante.

Resistente alla ticchiolatura.

Frutto poco attraente di pezzatura media piccola, tronco conico breve.

Buccia liscia di colore giallo-verde e sovracoloro rosso brillante dalla parte del sole.

Polpa bianco verde, tenera fondente succosa con sapore dolce di qualità gustative mediocri.

Si raccoglie a settembre, conservazione buona in magazzino.

Varietà di mela da propagandare per il frutteto familiare.



BRAIDESE

Melo locale.

Albero di media vigoria, portamento eretto, fruttifica prevalentemente su lamburde.

Produzione elevata e costante.

Forma del frutto tronco conico breve.

Buccia liscia di colore giallo-verde e sovracoloro rosso brillante su gran parte della superficie.

Colore della polpa bianco crema, soda croccante asciutta, sapore dolce aromatico gradevole.

Epoca di raccolta media (fine settembre), si conserva bene in fruttai.

Cultivar adatta per il frutteto familiare.



BURAS

Mela locale piemontese.

Albero di buona vigoria, portamento aperto.

Produce prevalentemente su lamburde e brindilli.

Mediamente suscettibile alla ticchiolatura.

Frutto di pezzatura medio grossa, aspetto attraente, forma del frutto tronco conico breve.

Buccia ruvida con colore giallo verde e sovracoloro ruggine su quasi tutta la superficie.

Colore della polpa bianco verde, soda croccante asciutta, con sapore dolce acidulo aromatico.

Si conserva in fruttai fino a dicembre.



CALUBRIA

Vecchia cultivar di mela diffusa da molto tempo in tutto il circondario di Mondovì di dove probabilmente è originaria.

Albero mediamente vigoroso, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, resiste bene alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutto di pezzatura grossa appiattita tronco conica breve, picciolo corto, colore di fondo verde, leggermente sfumato di giallo dalla parte del sole.

Polpa di colore bianco verde, tenera fondente e succosa, con sapore dolce acidulo.

Si conserva bene in fruttai.



CALVILLA BIANCA D'INVERNO

Varietà molto antica.

Albero mediamente vigoroso, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli.

Resistente alla ticchiolatura, un po' meno al mal bianco.

Frutto di pezzatura medio grossa con forma tronco conica oblunga e costoluta.

Buccia liscia un po' cerosa, di colore giallo paglierino soffusa di rosa dalla parte del sole.

Qualità gustative buone, sapore acidulo aromatico.

Si conserva a lungo in fruttai.



CAPORALE

Pianta madre recuperata a monte Calvario, dal sig. Fenoglio Marco, nel comune di Villanova Mondovì.

Albero di media vigoria, portamento aperto che fruttifica prevalentemente su lamburde di 2 – 4 anni, epoca di fioritura media, produzione sufficiente e buona resistenza alle crittogame.

Forma del frutto tronco conica oblunga pezzatura media aspetto attraente.

Buccia liscia, colore di fondo giallo verde sovracoloro rosso brillante su quasi tutta la superficie. Colore della polpa bianco, qualità tenera fondente, sapore dolce aromatico.

Raccolta medio tardiva. Molto serbevole.



CARAMELLO

Vecchia varietà locale originaria della zona di Vicoforte – Fiamenga, pianta madre recuperata nella località detta Caramello dalla signora Bonada Teresina.

Albero di media vigoria con portamento aperto, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli.

Fioritura tardiva, prima settimana di maggio.

Produzione media.

Resistente alla ticchiolatura e all'oidio.

Frutto di media pezzatura di forma sferoidale poco attraente, buccia liscia verde giallina.

Colore della polpa bianco verde, soda, croccante e succosa; sapore dolce acidulo.

Epoca di raccolta ottobre. Si conserva in fruttai fino a primavera.



CARLA D'MATE'

Cultivar locale, pianta madre recuperata nel comune di Vicoforte in regione Montex da Blengini Luciano.

Albero di vigoria media con portamento assurgente, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, la fertilità è sufficiente ed è resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutto di forma sferoidale con buccia liscia cerosa, colore giallo verde, soffusa di rosso brillante.

Polpa bianca soda croccante asciutta, sapore dolce acidulo e di buone caratteristiche gustative.

Buona la conservazione in magazzino.



CARLA DI MEZZAVIA

Pianta madre recuperata a Mezzavia nel comune di Mondovì dal sig. Beppe Terreno. Albero vigoroso assurgente, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli; la fioritura è tardiva metà di maggio, la produzione sufficiente con buona resistenza alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutto di pezzatura media, aspetto attraente con forma tronco conica breve.

Buccia liscia cerosa, colore di fondo giallo verde sfumato di rosso dalla parte del sole.

Colore della polpa bianco di consistenza tenera fondente e di sapore dolce aromatico.

Si raccoglie ad ottobre e si conserva a lungo in fruttai.



CONTESSA

Vecchia varietà di mela piemontese originaria della valle Maira.

Un tempo era molto coltivata nel monregalese, specialmente nelle zone di montagna, dove si trovano ancora vecchie piante.

Albero di media vigoria molto produttivo su lamburde e brindilli, resiste bene alle malattie.

Frutto di pezzatura grossa tronco conica breve, colore di fondo verde con striature rosse molto accentuate, lenticelle grosse e rugginose.

Polpa bianco crema tenera succosa di sapore dolce acidulo.

Si raccoglie a fine settembre, matura in fruttai a dicembre.



CATERINA

Antica cultivar di melo, collezione Comizio Agrario di Mondovì.

Albero di scarsa vigoria, portamento aperto.

Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, epoca di fioritura media (metà aprile).

Pezzatura dei frutti medio grossa, aspetto attraente con forma sferoidale.

Buccia liscia di colore giallo con sovracoloro rosso brillante su quasi tutta la superficie.

Colore della polpa bianco tenera fondente, di sapore dolce aromatico. Qualità gustative ottime.

Raccolta fine settembre, produzione insufficiente. Frutto serbevole.



CEBANA

Cultivar locale piemontese, originaria della zona di Ceva – Priero.

Albero di vigoria media semispur, portamento eretto, fruttifica prevalentemente su lamburde, epoca di fioritura 3° settimana di aprile. Produzione insufficiente alternante.

Resistente a ticchiolatura e mal bianco.

Frutto attraente di forma tronco conica breve.

Buccia liscia di colore giallino soffusa di rosso brillante dalla parte del sole. Lenticelle grandi e chiare.

Polpa bianca soda croccante asciutta con sapore acidulo aromatico di buone caratteristiche gustative.

Raccolta fine settembre. Buona conservazione in fruttai.



CONTESSA

Vecchia cultivar di melo piemontese, originario della valle Maira. Un tempo era molto coltivata nel circondario monregalese, specialmente nelle zone di montagna dove si trovano vecchie piante.

Albero di media vigoria con portamento espanso, produttività media e resistente a ticchiolatura e mal bianco.

Frutto di pezzatura grossa tronco conica breve.

Buccia liscia di colore giallo verde con striature rosse molto accentuate, lenticelle grosse e rugginose.

Colore della polpa bianco crema di qualità tenera, fondente e succosa e di sapore dolce acidulo.

Si raccoglie a fine settembre, matura in fruttai a dicembre.



GAMBA FIN-A

Vecchia cultivar piemontese. Pianta madre recuperata nel comune di Monastero Vasco. Albero di buona vigoria con portamento aperto, fruttifica prevalentemente su lamburde. Epoca di fioritura tardiva, prima settimana di maggio, resistente alla ticchiolatura. Aspetto dei frutti attraente, di forma appiattita o tronco conica, peduncolo molto lungo e sottile.

Buccia liscia di colore giallo verde soffusa di rosso slavato.

Colore della polpa bianco verde, soda croccante asciutta con sapore dolce aromatico e qualità gustative buone.

Raccolta ad ottobre, la conservazione in magazzino è buona, molto serbevole.



GAMBA FIN-A ROSSA

Vecchia varietà di melo molto coltivata un tempo nel circondario di Mondovì. Pianta madre recuperata nel comune di Roccaforte M.vì dal sig. Ciocca Lorenzo.

Albero di vigoria medio elevata con portamento espanso, fruttifica prevalentemente su brindilli e lamburde, fiorisce a fine aprile, resistente alla ticchiolatura.

Frutto di pezzatura media con peduncolo lungo e fine da cui ne deriva il nome; è attraente con buccia liscia di colore di fondo giallo pallido soffuso di rosso brillante su quasi tutta la superficie.

Il colore della polpa è bianco crema il cui sapore è dolce aromatico.

Si conserva bene in fruttai.



GIUSEPPINA

Mela di provenienza dai vivai Bassi.

Albero di scarsa vigoria produttivo resiste bene alle malattie, fruttifica in prevalenza su lamburde di 2 – 4 anni.

Frutto di pezzatura media tronco conico breve con colore di base verde soffuso di rosso vinoso dalla parte del sole.

Polpa bianca verdastra consistente e asciutta con sapore acidulo aromatico.

Si conserva a lungo in fruttai.

Da propagandare per piccoli frutteti familiari.



INVERN

Cultivar locale recuperata nel comune di Carrù dal sig. Peirone.

Albero non molto vigoroso, portamento aperto, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli. Fioritura medio tardiva, albero con produttività elevata, mediamente suscettibile alla ticchiolatura.

Frutti di pezzatura medio grossa di aspetto attraente, forma sferoidale.

Buccia liscia di colore giallo verdina sfumata di rosso brillante dalla parte del sole. Colore della polpa bianco verde soda croccante succosa, dolce acidula, di buone qualità gustative.

Raccolta ad ottobre, si conserva a lungo in magazzino.



LOREDANA

Pianta madre recuperata nel comune di Montaldo Mondovì.

Albero di vigoria media con portamento espanso.

Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, buona è la resistenza alla ticchiolatura e oidio.

Frutto di pezzatura medio grossa con aspetto attraente e forma tronco conica oblunga.

Buccia liscia cerosa con colore di fondo giallo soffuso di rosso aranciato.

Colore della polpa bianco crema, sapore dolce aromatico.

Poco serbevole in fruttai.



LOSA

Vecchia varietà piemontese diffusa sin dal 1860.

Albero di vigoria elevata, fruttifica prevalentemente su lamburde, sensibile alla vitrescenza, resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutto di pezzatura piccola con forma sferoidale.

Colore di fondo verde chiaro sfumato di rosso con lenticelle piccole e chiare.

Sapore dolce acidulo.

Si conserva bene in fruttai.



MARCUN

Mela locale, molto coltivata in passato nel circondario di Mondovì.

Albero mediamente vigoroso con rami corti e robusti, produce su lamburde e brindilli.

Varietà rustica specialmente se coltivata su franco, resistente alla ticchiolatura e all'oidio.

Il frutto è tronco-conico con ampia cavità pedunculare, di pezzatura grossa con colore di fondo giallo, striato di rosso aranciato, le lenticelle sono medie.

Colore della polpa bianco – crema, tenera fondente asciutta di sapore dolce aromatico.

Si raccoglie a fine settembre e si conserva bene in fruttai.



MARSLIN

Cultivar locale coltivata un tempo prevalentemente nell'Alta Langa e nella valle Bormida. Pianta madre recuperata da Delpiano Franco di Cengio
Albero mediamente vigoroso. Organi di produzione lamburde e brindilli.
Fertilità molto elevata. Resistente a ticchiolatura ed il mal bianco.
Il frutto è medio grosso appiattito poco attraente.
Buccia liscia, giallo verde soffusa leggermente di rosso aranciato dalla parte del sole.
Colore della polpa bianco, soda, croccante e succosa, il sapore acidulo aromatico.
Si raccoglie nella prima decade di ottobre e si conserva a lungo in fruttai.
Cultivar molto rustica adatta per il frutteto familiare biologico.



MELA CIOCHIN

Antica varietà locale coltivata un tempo nel circondario di Mondovì.

Albero mediamente vigoroso, portamento espanso. Fruttifica prevalentemente su lamburde di 2 – 4 anni. Epoca di fioritura medio tardiva, produzione alternante. Resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutti poco attraenti di forma tronco conica oblunga.

Buccia con colore verde sfumato di rosso.

Qualità della polpa fondente asciutta con sapore dolce aromatico, qualità gustative mediocri.

Si raccoglie a fine settembre. Si conserva discretamente in fruttai.



MELA CUSOT

Varietà locale del monregalese. Pianta madre recuperata presso l'azienda Golet del sig. Ghiglia Giuseppe.

Albero mediamente vigoroso, produce bene su lamburde e brindilli.

Resiste bene alla ticchiolatura ed all'oidio.

Il frutto è di pezzatura medio-grossa e di forma tronco conica oblunga.

La buccia è di colore giallo-verde, le lenticelle sono chiare e grosse.

Polpa croccante asciutta con sapore dolce e aromatico.

E' varietà autunnale poco conservativa.



MELA DEL BOSCO

Mela locale recuperata in valle Bormida dal sig. Delpiano Franco.

Albero di media vigoria, resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco, fruttifica prevalentemente su lamburde.

Frutto medio di forma tronco conica.

Colore di fondo verde chiaro ricoperto di rosso scuro slavato dalla parte del sole, lenticelle grandi e chiare.

La polpa è bianco – verde tenera fondente e succosa, con sapore dolce acidulo.

Mela invernale che si conserva a lungo in fruttajo.

Cultivar da propagandare per il frutteto familiare e biologico.



MELA DEL PASCO

Mela locale recuperata nella zona di Madonna del Pasco dal sig. Bessone Guido.

Albero di buon vigore, fruttifica su lamburde e brindilli.

Resistente alla ticchiolatura e oidio.

Frutto di pezzatura grossa con forma tronco conica breve.

Colore di fondo verde chiaro sfumato di giallo rosa dalla parte del sole, lenticelle chiare.

Polpa bianca tenera fondente succosa con sapore dolce aromatico.

Maturazione autunnale. Poco serbevole.



MELA DELLA GRANA

Cultivar locale proveniente dalla Morra (bassa Langa).

Albero di vigoria media assurgente.

Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli.

Epoca di fioritura medio tardiva, prima settimana di maggio, produzione insufficiente.

Resistente alla ticchiolatura e al mal bianco.

Pezzatura del frutto media, forma sferoidale.

Buccia ruvida granosa di colore verde giallino soffuso di rosso scuro.

Polpa bianco verde, tenera fondente asciutta, sapore dolce, qualità gustative mediocri.

Si conserva a lungo in magazzino.



MELA DELLA LIRA

Cultivar di mela antica molto importante nel passato.

Albero di media vigoria con portamento aperto, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli. Epoca di fioritura tardiva, produttività medio scarsa, resistente a ticchiolatura e mal bianco.

Frutto grosso o molto grosso di forma tronco conica breve.

Buccia liscia giallo verde, attraente.

Colore della polpa è bianco crema, tenera fondente succosa di buone caratteristiche gustative.

Discreta serbevolezza in magazzino.



MELA FRIZZANTE

Antica cultivar di mela coltivata un tempo nel circondario di Mondovì.

Albero vigoroso con portamento assurgente.

Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli.

Epoca di fioritura medio precoce.

Mediamente resistente alla ticchiolatura.

Frutto di pezzatura medio grossa, aspetto attraente. Forma tronco conica breve.

Buccia liscia di colore giallo con sovracoloro rosso brillante dalla parte soleggiata.

Colore della polpa bianco, soda croccante asciutta, di medie caratteristiche gustative.

Molto serbevole in magazzino.



MELA PARUSSIA

Pianta madre recuperata in Mondovì Piazza zona costa Moline dal sig. Marsupino Vincenzo.

Albero di media vigoria, portamento eretto, fruttifica prevalentemente su lamburde di 2 – 4 anni.

Epoca di fioritura medio tardiva.

Buona resistenza alla ticchiolatura.

Frutti di pezzatura media, poco attraenti, di forma sferoidale.

Buccia liscia di colore verde soffusa di rosso vinoso sulla metà della superficie.

La polpa è di colore bianco verdino, tenera fondente e succosa; sapore dolce acidulo. Di buona qualità gustativa.

Si raccoglie a metà settembre, serbevole.



MELA ROGGIA

Antica cultivar di mela coltivata un tempo nella zona montana del monregalese, dove si possono ancora vedere dei vecchi alberi.

Pianta madre recuperata nel comune di Montaldo M.vì dal sig. Chiera Piergiovanni.

Albero di scarsa vigoria, semispur, con portamento eretto. Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli.

Epoca di fioritura medio tardiva.

Cultivar molto rustica, resistente alle malattie crittogamiche.

Forma del frutto tronco conica breve.

Buccia ruvida, colore di fondo giallo verde con sovracoloro rosso aranciato su quasi tutta la superficie.

Colore della polpa bianco crema, tenera e fondente con sapore dolce aromatico.

Si raccoglie ad ottobre e buona è la conservazione in fruttai.



MELA TRENTINO GIALLA

Cultivar di melo del trentino coltivata un tempo nel circondario di Mondovì. Albero di buona vigoria con portamento espanso. Produce prevalentemente su brindilli e lamburde.

Fioritura medio tardiva, fertilità costante e sufficiente.

Resistente al mal bianco e ticchiolatura.

Frutto medio grosso di forma tronco conico oblunga lievemente costoluta.

Buccia liscia giallo paglierino sfumata di rosa pallido dalla parte del sole, lenticelle rade rugginose molto evidenti.

Colore della polpa bianco crema, soda croccante succosa, sapore dolce aromatico, qualità gustative buone.

Si raccoglie a fine settembre ed è discretamente conservativo.



MORELLO

Pianta madre reperita nel comune di Vicoforte.

Albero vigoroso assurgente, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli.

Ha produzione alternante, è resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Il frutto è di pezzatura medio piccola sferoidale, attraente.

La buccia è liscia cerosa con colore di fondo giallo e sovracoloro rosso vinoso molto accentuato sul 95% della superficie.

Colore della polpa bianco, soda croccante, il sapore è dolce aromatico.

E' di lunga conservazione in fruttaiolo (marzo- aprile).

E' varietà molto rustica, se coltivata in collina da il massimo della sua qualità.



NOTULIN

Cultivar di mela recuperata nel comune di Cuneo.

Albero di media vigoria con portamento espanso.

Epoca di fioritura medio tardiva. Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli.

Buona resistenza alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutti di pezzatura media e di forma sferoidale ed aspetto attraente.

Buccia liscia di colore giallo verde con sovracoloro rosso brillante leggermente striato.

Colore della polpa bianco crema, croccante soda asciutta. Sapore buono.

Si raccoglie a fine settembre primi di ottobre. Si conserva a lungo in magazzino.



PAMELA

Antica varietà di melo, collezione Comizio Agrario di Mondovì.
Albero di vigoria media semispur, portamento aperto.
Fioritura tardiva (1° decade di maggio). Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli. Produzione elevata e costante. Resistente alla ticchiolatura.
Frutti di pezzatura medio piccola poco attraenti, forma appiattita.
Buccia liscia di colore giallo verde con sovracoloro rosso brillante.
Polpa bianca soda croccante, qualità gustative mediocri. Sapore dolce acidulo.
Epoca di raccolta tardiva, molto serbevole.



PIERETTA

Pianta madre recuperata a Pianvignale frazione del comune di Frabosa sottana dal sig. Chionetti Giovanni.

Albero di vigoria media con portamento espanso, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, l'epoca di fioritura è la fine di aprile, buona la resistenza alla ticchiolatura e all'oidio.

Il frutto è di pezzatura medio grossa e di forma sferoidale.

Aspetto attraente molto bello.

La buccia è liscia di colore giallo sfumato di rosso carminio.

La polpa è bianco crema croccante e di sapore dolce acidulo aromatico.

Si conserva discretamente in magazzino.



PORCUNDU'

Questa mela denominata con questo nome era molto coltivata in passato nella zona di Vicoforte e Briaglia.

Pianta madre recuperata nel comune di Vicoforte reg. Montex da Blengini Luciano.

Albero di buona vigoria rustico, di lenta messa a frutto se innestato su franco.

Resiste bene alle malattie, produce su lamburde e brindilli.

Frutto di pezzatura media, forma tronco conica irregolare, leggermente costoluto.

Buccia di colore verde con lenticelle piccole color ruggine, diventa un po' giallino a maturazione.

Sapore dolce aromatico, un poco acidulo, pasta croccante.

Si raccoglie ad ottobre e si conserva a lungo in fruttai, anche sino a marzo – aprile.



PUM AL PIS

Tipo di mela coltivata nelle prealpi piemontesi dove si trovano ancora vecchissime piante.

Albero rustico di buon vigore, che fruttifica prevalentemente su lamburde è resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutto di pezzatura media tronco conica, colore della buccia ruggine sfumato di rosa dalla parte del sole, sapore dolce aromatico.

Si raccoglie ad Ottobre, si conserva molto bene in fruttai.

Un tempo si usava mettere queste mele rugginose in una botte con acqua e raspi di uva, si lasciavano così tutto l'inverno.

In primavera diventavano frizzanti per effetto della fermentazione e quindi si potevano consumare (l'acqua in cui erano conservate prendeva a sua volta un colore "giallino"!!!, appunto pum al "pis").



PUM D 'LA NOTA

Pianta madre recuperata nel comune di Fontane dal sig. Peirano Livio.

Albero di vigoria media semispur con portamento eretto, che fruttifica prevalentemente su lamburde. Buona la resistenza alla ticchiolatura ed all'oidio.

Frutto di pezzatura media, con forma tronco conica oblunga.

Buccia con colore di fondo verde giallino con sovracoloro rosso brillante.

Polpa bianco crema con sapore dolce aromatico.

Si conserva in fruttaiolo fino a dicembre.



PUM D 'LA ROSA

Mela locale recuperata a San Giovanni dei Govoni dal sig. Mondino Stefano.

Albero di media vigoria con rami corti e tozzi.

Fruttifica prevalentemente su lamburde.

Varietà molto resistente alle malattie.

Frutto di forma tronco conica breve.

buccia liscia e oleosa con colore di fondo giallo verde sfumato di rosa dalla parte del sole.

Polpa giallina, friabile con sapore dolce aromatico.

Si raccoglie a fine settembre e si conserva bene in fruttai.



RENETTA BIANCA

Cultivar di mela antica, coltivata un tempo nel circondario di Mondovì.

Albero di media vigoria. Fruttifica prevalentemente su lamburde, produttività elevata, soggetta a cascola preraccolta. Resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutto medio grosso di aspetto attraente. Forma tronco conica.

Buccia liscia un po' cerosa di colore verde che vira al bianco, soffusa leggermente di rosa.

Polpa di colore bianco verdino, tenera fondente succosa con ottime caratteristiche gustative.

Si conserva discretamente in magazzino.

RENETTA BIANCA

Varietà locale recuperata nel frutteto dell'Istituto Paglianotte di Mondovì.

Albero mediamente vigoroso compatto. Fruttifica prevalentemente su lamburde.

Resistente alla ticchiolatura e al mal bianco.

Frutto tronco conico leggermente costoluto.

Colore bianco giallino, sovracoloro assente.

Sapore dolce acidulo.

Si conserva discretamente in fruttai.



RENETTA ROSSA

Varietà locale recuperata nel comune di Niella Tanaro.

Albero mediamente vigoroso, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli.

Resistente alla ticchiolatura e mal bianco.

Frutto medio grosso tronco conico.

Colore di fondo verde giallo ricoperto di rosso quasi totalmente.

Sapore dolce aromatico.

Si raccoglie a settembre, si conserva in fruttaiolo fino a dicembre.



RENETTA ROSSA dei Carmelitani (Reinette des Carmes)

Vecchia cultivar francese recuperata nel comune di Niella Tanaro.

Albero poco vigoroso a portamento espanso, che fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, fioritura medio tardiva, produttività insufficiente.

Resistente al mal bianco ed alla ticchiolatura.

Frutto di pezzatura medio grossa o grossa con aspetto attraente. Forma tronco conica breve.

Buccia liscia cerosa, colore di fondo giallo verdino soffuso di rosso con striature di rosso più scuro su quasi tutta la superficie.

Polpa di colore bianco verde, tenera fondente succosa con buone caratteristiche gustative.

Si conserva a lungo in fruttai.



ROSA DI ROCCAIONE

Vecchia cultivar di melo provenienza Vivai Bassi.

Albero di medio vigore, portamento espanso. Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli.

Epoca di fioritura media (3° settimana di aprile). Produzione sufficiente, resistente a ticchiolatura e mal bianco. Frutti grossi attraenti di forma tronco conica breve lievemente costolati.

Buccia liscia, colore giallino soffusa di rosso brillante.

Qualità della polpa tenera fondente, sapore dolce aromatico, qualità gustative buone.

Epoca di raccolta media, varietà autunnale poco serbevole.



ROSA MANTOVANA

Vecchia cultivar locale del Trentino – Alto Adige.

Molto diffusa un tempo nella fascia pedemontana del monregalese dove si trovano ancora vecchissimi alberi.

Albero vigoroso a portamento aperto, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, fioritura a metà aprile, soggetto a cascola pre raccolta. Resistente a ticchiolatura e oidio.

Frutti medio grossi attraenti, forma tronco conica breve o appiattita.

Buccia liscia giallo chiaro verdastra, sfumata di rosso brillante su quasi tutta la superficie.

Colore della polpa bianco crema, tenera fondente succosa, sapore dolce acidulo aromatico.

Raccolta a fine settembre, si conserva molto bene in fruttai fino in primavera.



ROSMARINA

Vecchia cultivar di mela coltivata in Piemonte prima dell'introduzione della golden delicious.

Albero vigoroso con portamento aperto.

Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, l'epoca di fioritura è tardiva.

È resistente alle malattie crittogamiche.

Il frutto è di pezzatura media, di aspetto attraente e forma tronco conica oblunga.

La buccia è liscia, di colore giallino chiaro.

La polpa è di colore bianco, tenera fondente e di sapore dolce aromatico.

La raccolta è medio precoce, produzione buona.

Si conserva discretamente in fruttajo.



ROSSA SAN PIETRO

Pianta madre recuperata nel frutteto dell'Istituto Paglianotte di Mondovì.

Albero di media vigoria portamento espanso, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, epoca di fioritura metà aprile, resistente a ticchiolatura e mal bianco.

Frutti di pezzatura medio grossa, forma sferoidale, aspetto dei frutti attraente.

Buccia liscia di colore giallo colorata di rosso vinoso su quasi tutta la superficie, con lenticelle biancastre.

Colore della polpa bianco crema, soda croccante succosa, sapore dolce aromatico.

Si raccoglie ad ottobre e si conserva a lungo in magazzino.



ROSSO VAL BORMIDA

Cultivar locale della valle Bormida.

Albero di vigore medio a portamento espanso. Epoca di fioritura media. Produzione sufficiente. Poco suscettibile alla ticchiolatura.

Frutti di pezzatura media, poco attraenti. Forma appiattita o sferoidale.

Buccia liscia giallo verde con lenticelle piccole, chiare. Soffuso di rosso brillante dalla parte del sole.

Colore della polpa bianco verde, soda croccante succosa, buone qualità gustative.

Raccolta medio tardiva, si conserva a lungo in magazzino.



RUNSE'

Varietà locale piemontese reperita nel comune di Cavour

Un tempo largamente coltivata in provincia di Cuneo.

Albero di scarsa vigoria con rami sottili e flessibili.

Fruttifica prevalentemente su brindilli e lamburde.

Varietà molto produttiva e resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutti di pezzatura media di forma tronco conica oblunga irregolare e lievemente costolati.

Colore di fondo giallo verde con sovracoloro rosso brillante.

Polpa bianco crema, croccante succosa con sapore dolce acidulo aromatico.

Si conserva bene in fruttaiolo fino a marzo, aprile.

E' una varietà adatta per il frutteto familiare biologico, se coltivata in collina da il massimo della colorazione dei frutti.



RUS D 'LA MURELA

Mela locale piemontese originaria della zona di Bibbiana e Bagnolo detta anche Morella. Molto coltivata in passato nel monregalese specialmente nella parte collinare. Nel 1949 al 3° congresso nazionale di frutticoltura di Ferrara è in mostra con altre varietà di mele locali monregalesi.

Albero di medio vigore con portamento espanso, rami lunghi penduli con produttività elevata. Fruttifica prevalentemente sui brindilli, in minor parte sulle lamburde.

Frutto medio grande sferoidale resistente alle manipolazioni.

Buccia sottile liscia quasi cerosa con colore di fondo giallo verde colorata di rosso brillante su tutta la superficie con lenticelle bianche non molto evidenti.

Polpa bianco crema croccante asciutta, di ottimo sapore dolce.

Si raccoglie a metà Ottobre, si conserva bene in fruttai tutto l'inverno.

Coltivata in collina da il massimo della colorazione dei frutti.



SAN BENEDETTO ROSSA

Cultivar locale recuperata nel comune di Igliano dal sig. Quasimodo Giancarlo.

Albero di media vigoria, portamento espanso, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, epoca di fioritura primi di maggio. Albero di produttività non molto elevata resistente a ticchiolatura e mal bianco.

Frutti di pezzatura media, di aspetto attraente, forma tronco conica breve.

Buccia liscia di colore giallo verde sfumato di rosso aranciato.

Colore della polpa bianco crema, abbastanza compatta asciutta, sapore dolce aromatico.

Raccolta ad ottobre, molto serbevole.



SAN PO'

Varietà locale recuperata nella frazione di San Paolo del comune di S. Michele M.vì.

Albero di media vigoria, fruttifica su lamburde e brindilli.

Resistente alla ticchiolatura ed al mal bianco.

Frutto di pezzatura media, con forma sferoidale.

Colore di base giallo soffuso di rosso aranciato dalla parte del sole.

Polpa bianco crema, croccante e succosa con sapore dolce.

Conservazione ottima in fruttajo.



TRIPE'

Pianta madre recuperata nel comune di Pamparato.

Albero di media vigoria semispur con portamento eretto. Fiorisce verso la fine di aprile. Fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli. È di buona produttività e resistente alla ticchiolatura ed oidio. Il frutto è medio grosso sferoidale e molto attraente.

Buccia liscia e lenticelle medie, il colore di fondo è giallo, il sovracoloro è rosso brillante su quasi tutta la superficie.

La polpa è di colore bianco con sapore dolce aromatico.

Si raccoglie ad ottobre e si conserva in fuffaio anche oltre dicembre.



VILLERO ROSSO

Cultivar locale del monregalese, pianta madre recuperata nel comune di Bastia M.vì dal sig. Chionetti Giovanni.

Albero di media vigoria semispur a portamento aperto. Fruttifica prevalentemente su lamburde. Fioritura medio tardiva. Produttività insufficiente. Resistente a ticchiolatura e oidio. Frutti grossi di aspetto attraente di forma tronco conica breve.

Buccia liscia cerosa di colore giallo sfumata di rosso aranciato su quasi tutta la superficie. Polpa bianco crema, soda croccante, asciutta; sapore dolce aromatico con buone caratteristiche gustative.

Si raccoglie alla fine di settembre inizio di ottobre, molto serbevole.



VIOLETTA

Cultivar antica di origine sconosciuta, collezione del Comizio Agrario di Mondovì. Albero poco vigoroso di portamento espanso, fruttifica prevalentemente su lamburde e brindilli, epoca di fioritura media (fine aprile). Produzione sufficiente e costante, resistente alla ticchiolatura e al mal bianco.

Frutto di pezzatura medio grosso attraente di forma tronco conica breve.

Buccia liscia di colore giallo con sovracoloro rosso brillante su quasi tutta la superficie. Colore della polpa bianco, tenera fondente e di qualità gustative buone con sapore aromatico.

Raccolta fine settembre, si conserva a lungo in magazzino.